REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNITA' MONTANA VALSESIA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

COMUNE DI ALAGNA VALSESIA

COMUNE DI SCOPELLO

MONTEROSA 2000 S.p.A.

COMPLETAMENTO DEL SISTEMA SCIISTICO DELLA VALSESIA

AGGIORNAMENTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA SIGLATO IL 14 NOVEMBRE 2006

TITOLO ELABORATO

SMANTELLAMENTO FUNIVIA "BOCCHETTA DELLE PISSE - PUNTA INDREN" E RISTRUTTURAZIONI IMMOBILI

Relazione paesaggistica - Chiarimenti spontanei

ELABORATO n°	SCALA	DATA			
D.10.2.2_INT	-	MAGGIO 2017	REDATTO	Marzo 2017	Vari
			CONTROLLATO	Marzo 2017	P.A. Donna Bianco
			APPROVATO	Marzo 2017	C. Francione

NOME FILE	D.10.2.2_INT.doc

REVISIONE N°	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE E RIFERIMENTI DOCUMENTI SOSTITUTIVI
	Marzo 2017	Emissione
1	Maggio 2017	Chiarimenti spontanei

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI TORINO
arch. Pier Augusto Donna Bianco
n° 2801

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA VERCELLI
SEZIONE A
CIVILE E AMB. INDUSTR. - INFORM.
Dott. Ing. CLAUDIO FRANCIONE
N° A 991

PROPONENTE

MONTEROSA 2000 S.p.A.
FRAZIONE BONDA, 19
13021 ALAGNA VALSESIA (VC)

PROGETTISTA

MONTEROSA 2000 S.p.A.
FRAZIONE BONDA, 19
13021 ALAGNA VALSESIA (VC)
Ing. Claudio Francione

ECOPLAN
SOCIETA' DI INGEGNERIA & ARCHITETTURA AMBIENTALE
10154 TORINO Via S.Botticelli, 57
Arch. P.A. Donna Bianco
Dott. Nat. M. Forneri

INDICE

PREMESSA 2

1. CHIARIMENTO N. 1 – STAZIONE DI MONTE DELLA CESTOVIA BALMA 3

2. CHIARIMENTO N. 2 – DEMOLIZIONE SOSTEGNI N. 1 E N. 3 11

3. CHIARIMENTO N. 3 – RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO FUNIVIARIO BALMA, OPERE CONNESSE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTA BALMA 13

PREMESSA

Sulla base delle prime valutazioni riscontrate nel corso della procedura di esame dei progetti, Monterosa 2000 ha ritenuto necessario proporre alcuni chiarimenti spontanei utili per corrispondere alle problematiche in via preliminare emerse.

Detti chiarimenti riguardano:

1. la stazione di monte della cestovia Balma, edificio esterno ma contiguo alle opere funiviarie oggetto di intervento;
2. la demolizione del sostegno n. 1;
3. l'impianto Balma.

1. CHIARIMENTO N. 1 – STAZIONE DI MONTE DELLA CESTOVIA BALMA

Come esposto in paragrafo 6.1 della Relazione paesaggistica del progetto di Smantellamento funivia "Bocchetta delle Pisse–Punta Indren" e ristrutturazione immobili, gli interventi di riqualificazione della Stazione di valle della funivia dismessa sono stati estesi alla Stazione di monte della limitrofa cestovia Balma, anch'essa dismessa, al fine di realizzare un complesso unitario e armonico.

Nel progetto presentato in procedura di autorizzazione paesaggistica gli interventi previsti, riguardanti la suddetta Stazione di monte, sono stati finalizzati a risolvere le condizioni di degrado delle parti più ammalorate, costitute dalle pareti in legno e plastica del settore di arrivo della cestovia.

La soluzione adottata, di ripristino delle pareti in legno, si pone in continuità, tipologica ed estetica, con altre parti in legno presenti sia nell'edificio di raccordo tra Stazione di monte Balma e Stazione di valle Bocchetta delle Pisse, sia in quest'ultima.

Il progetto presentato prevede inoltre il rifacimento della copertura della Stazione di monte Balma in continuità con quanto in merito previsto per la Stazione di valle, ovvero lastre di alluminio preverniciate colore grigio pietra, opaco, con leggera irregolarità della verniciatura.

Gli interventi non comprendevano il fronte verso Pianalunga della Stazione di monte Balma, ovvero del settore in cui sono localizzati gli impianti traenti, che attualmente non presenta condizioni di degrado essendo costituito da una struttura in calcestruzzo ricoperta, sul fronte e in parte sui lati, con lastre in alluminio colore bianco.

Con il presente chiarimento spontaneo si evidenzia che gli interventi previsti nel complesso degli edifici verranno estesi, per continuità percettiva, anche a questa parte della Stazione di monte Balma, realizzando:

- una fascia di base in legno di raccordo tra le vicine parti in legno degli edifici confinanti;
- una fascia di sommità in alluminio colore grigio pietra opaco, che riprende la soluzione prevista per la vicina Stazione di valle della funivia Bocchetta delle Pisse - Indren.

Con questa integrazione progettuale, oltre a realizzare un assetto più omogeneo sotto il profilo paesaggistico del complesso degli edifici presenti a Bocchetta delle Pisse, si contribuisce ulteriormente, come prescritto[1], alla riduzione delle loro parti in calcestruzzo a vista.

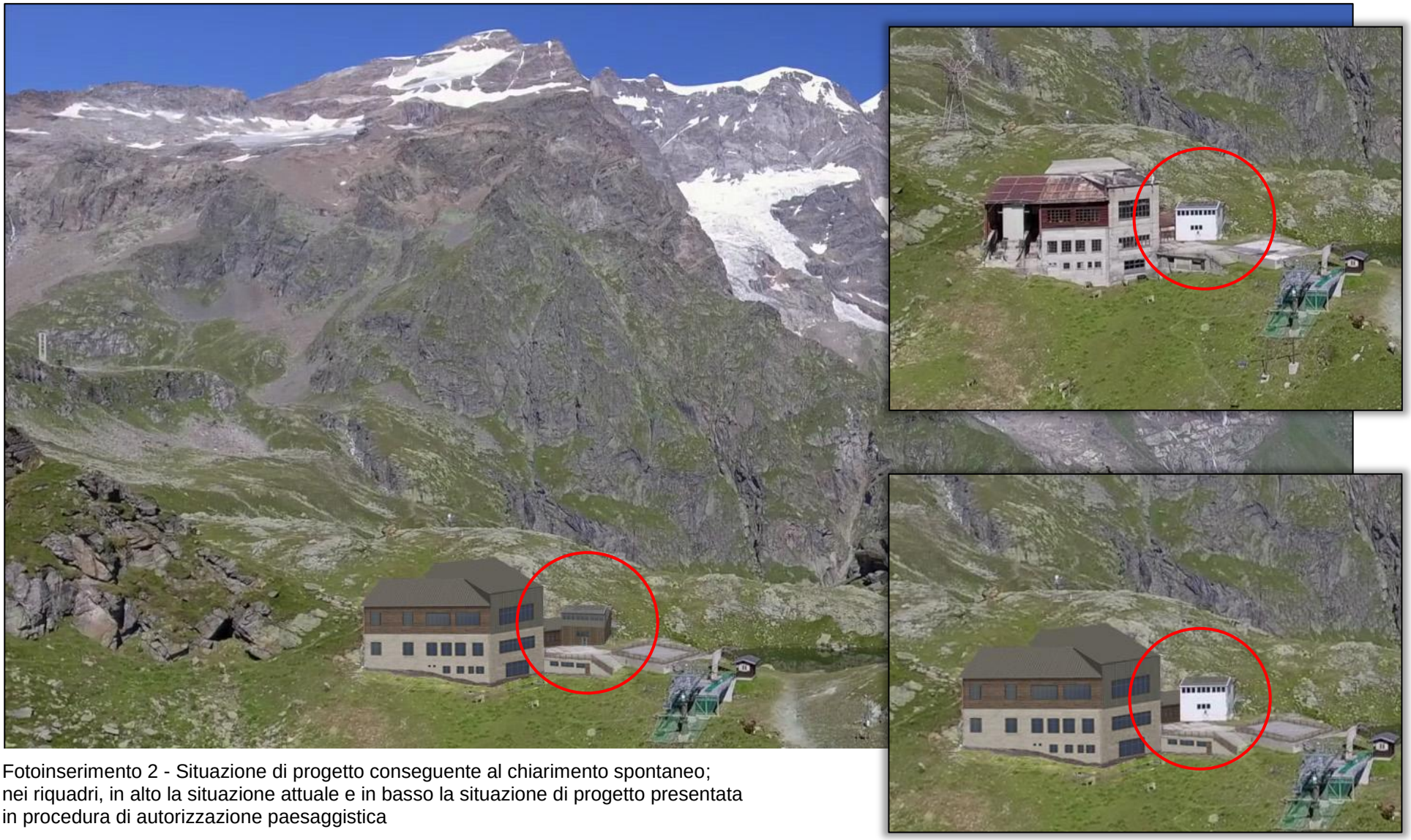
Quanto descritto viene rappresentato nei fotoinserimenti di seguito riportati, dove si illustra la situazione attuale, la situazione di progetto presentato in procedura di autorizzazione paesaggistica e la situazione di progetto conseguente al presente chiarimento spontaneo.

[1] Si veda in merito il paragrafo 1.3.2 della Relazione paesaggistica.

Fotoinserimento 1 - Situazione attuale

Fotoinserimento 1 - Situazione di progetto presentata in procedura di autorizzazione paesaggistica

Fotoinserimento 1 - Situazione di progetto conseguente al chiarimento spontaneo



Fotoinserimento 2 - Situazione di progetto conseguente al chiarimento spontaneo;
nei riquadri, in alto la situazione attuale e in basso la situazione di progetto presentata
in procedura di autorizzazione paesaggistica

Fotoinserimento 3 - Situazione attuale

Fotoinserimento 3 - Situazione di progetto presentata in procedura di autorizzazione paesaggistica

Fotoinserimento 3 - Situazione di progetto conseguente al chiarimento spontaneo

2. CHIARIMENTO N. 2 – DEMOLIZIONE SOSTEGNI N. 1 E N. 3

Nel capitolo 6 della Relazione paesaggistica del progetto di Smantellamento funivia "Bocchetta delle Pisse–Punta Indren" e ristrutturazione immobili vengono descritti gli interventi previsti e la cantierizzazione per la loro attuazione. Tra questi ricade la demolizione dei Sostegno 1 e 3 della funivia Bocchetta delle Pisse – Punta Indren.

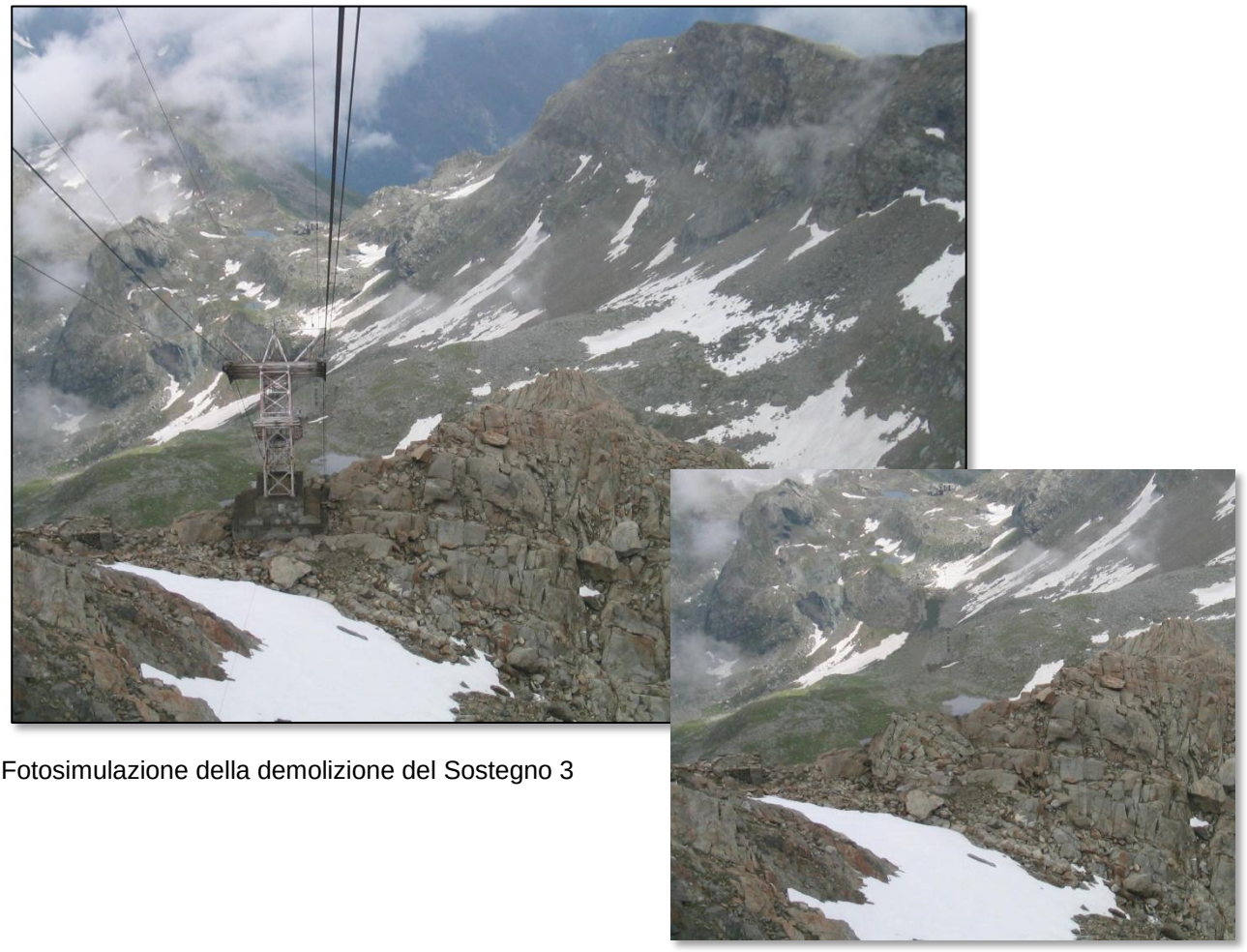
Il Sostegno 1 è localizzato a breve distanza dalla Stazione di valle a Bocchetta delle Pisse, in posizione che tuttavia presenta condizioni di difficile accessibilità per la presenza di un avvallamento locale.

Ad integrazione di quanto già previsto, con il presente chiarimento si evidenzia che, per questo sostegno, l'intervento di demolizione verrà esteso al plinto di fondazione, al fine di:

- realizzare una situazione di ripristino del tutto aderente al profilo naturale del versante;
- contribuire a corrispondere, nel quadro complessivo degli interventi, alla già citata prescrizione di ridurre le parti edificate con calcestruzzo a vista.

Il Sostegno 3 è invece localizzato in un punto con accessibilità molto difficoltosa, di fatto raggiungibile, per quanto riguarda le lavorazioni previste, solo in elicottero. Considerate anche le condizioni di visibilità, possibile solo a grande distanza, il basamento del sostegno in questo caso viene mantenuto, ma raccordato al suo intorno con una copertura di pietre locali cementate per evitare il rischio di movimentazioni impreviste.

Quando descritto viene illustrato nelle figure che seguono; in particolare la nuova proposta per il Sostegno 1 viene rappresentata ponendola a confronto con la situazione attuale e la situazione di progetto presentata in procedura di autorizzazione paesaggistica.



Fotosimulazione della demolizione del Sostegno 3

Fotosimulazione della demolizione del sostegno 1 - Situazione di progetto conseguente al chiarimento spontaneo; in alto a sinistra la situazione attuale e in alto a destra la situazione di progetto presentata in procedura di autorizzazione paesaggistica.

3. CHIARIMENTO N. 3 – RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO FUNIVIARIO BALMA, OPERE CONNESSE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTA BALMA

L'impianto funiviario Balma è attualmente fuori servizio (termine vita tecnica anno 2005). In merito è stato predisposto un progetto preliminare per la realizzazione di una nuova seggiovia biposto ad ammorsamento fisso, sottoposto, con esito positivo, a Valutazione di incidenza (determinazione n. 3 in data 24/09/2008 del Servizio Associato Impianti a fune della Comunità Montana Valsesia).

Gli interventi su questo impianto rientrano tra quelli compresi nell'Accordo di Programma "Completamento del sistema sciistico della Valsesia", sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica, con procedure correlate di Verifica di VIA e Valutazione di Incidenza. Il procedimento integrato di valutazione ambientale VAS-VIA-VI si è positivamente concluso con D.G.R. 2-8-2013 n. 77-6279.

Gli interventi riguardanti l'impianto Balma sono soggetti:

- a procedura di verifica ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/1998 in quanto, sulla base delle determinazioni del D.M. 52 del 30 marzo 2015 e della circolare regionale 3/AMB del 27 aprile 2015, l'intervento rientra nella categoria di cui al n. 5 dell'Allegato B1 alla medesima, con soglia ridotta del 50% in quanto ricadente in area facente parte della rete Natura 2000;
- a procedura di autorizzazione ai sensi della L.R. 74/1989 e s,m.i., nell'ambito della quale ricade anche l'autorizzazione paesaggistica.

Dette opere, alla luce del quadro di priorità e di progressiva attuazione dell'Accordo di Programma esplicitato nella procedura di VAS, nonché delle disponibilità per investimenti da parte di Monterosa 2000, rientrano nella fase di intervento successiva all'attuazione delle opere più urgenti, ovvero contestuale costruzione della nuova funivia Cimalegna – Passo dei Salati e smantellamento della degli impianti di linea della funivia Bocchetta delle Pisse – Punta Indren, con riqualificazione delle stazioni di monte e di valle e del Sostegno 2.